

Parte da Villa Montesca il progetto "Piccoli che valgono" che interessa la Valtiberina umbra e toscana

Due anni per battere la dispersione scolastica

CITTA' DI CASTELLO

■ Parte da Villa Montesca un progetto innovativo per battere la dispersione scolastica in due anni. Si chiama "Piccoli che valgono". Affronta il tema della dispersione in termini di prevenzione, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti della comunità educante, in primis le scuole. E' finanziato dall'impresa sociale **Con i Bambini** e promosso da Mani Tese, che vede la Fondazione Hallgarten-Franchetti come referente territoriale. L'obiettivo del progetto, che interesserà la Valtiberina umbra e toscana, è promuovere azioni efficaci per contrastare il disagio minorile scolastico

e prevenire le cause di dispersione e abbandono agendo, in particolare, nella fase di passaggio tra il ciclo della scuola primaria e quello della secondaria di primo grado (fascia di età 9-14 anni). Le sperimentazioni hanno come fine l'elaborazione di una metodologia replicabile sul piano nazionale per contrastare l'aumento della **povertà educativa** in Italia. Il professor Stefano Taddei dell'università degli studi di Firenze ed il dottor Paolo Lippi di Giunti Psychometrics hanno illustrato il questionario per la misurazione della percezione da parte dei ragazzi del benessere a scuola, che rappresenta la prima delle diverse attività previste dal

progetto per i prossimi due anni scolastici. L'incontro, aperto da Angelo Capecci, presidente della fondazione centro studi villa Montesca e da Gabriella Patriziano, coordinatrice nazionale del progetto per Mani Tese, ha visto la partecipazione dei partner di progetto: l'assessorato alla pubblica istruzione del comune di Città di Castello rappresentato dalla responsabile del servizio Rita Conti, il Comune di Sansepolcro con l'assessore Gabriele Marconcini e le scuole altotiberine coinvolte rappresentate dai dirigenti scolastici Massimo Belardinelli del Primo circolo didattico

San Filippo, Filippo Pettinari della scuola media Alighieri Pascoli, Elio Boriosi della direzione didattica, Francesca Turrini di San Giustino e Fabrizio Gai dell'istituto comprensivo di Sansepolcro; per l'area Toscana era presente anche Cristina Falleri dell'associazione "Il timone".

P. P.

Particolare
Questionario
specifico
con focus
per la fascia
d'età
9-14 anni

**Esperti
a confronto**
A Villa Montesca
è stato illustrato
il progetto



Peso:32%